

## attivazione IW3RPY

attivazione sotaitalia monte san simone - fv-309 (mt 1505 - JN66NI)

11 novembre 2017

Ed eccoci pronti ad iniziare le attivazioni invernali; qui alcune settimane fa ha nevicato e la neve sembra bassa, così decidiamo di puntare su un obiettivo abbordabile, già fatto lo scorso anno, ma sempre interessante ed entusiasmante, il Monte San Simeone, tristemente noto essendo l'epicentro del terremoto che ha colpito queste zone nel 1976. Questa volta la combriccola è al gran completo, perché oltre a me ed a Luca Znk c'è, come sempre da alcuni mesi in qua, la fotografa ufficiale della spedizione Nadia, con il compito di documentare l'avventura, e dopo alcuni mesi di assenza causa impegni di diverso tipo, il buon IW3SIP - Antonello.

Come sempre la partenza è fissata in orari improbabili: 7.00 di mattina a casa di Luca, e quindi 6.40 per recuperare Nadia, che nonostante le timide proteste per l'orario è pronta e più arzilla e sveglia del sottoscritto, ed alle 6.45 da Antonello. Raggiunto Luca, caricato tutto sulla povera mia autovettura (povera per l'età) e dopo un'indispensabile pausa caffè a Tarcento raggiungiamo la strada asfaltata, ma stretta e pericolosamente senza protezioni verso il... nulla... che, poco dopo l'abitato di Bordano, sale sul Monte San Simeone fino a portarci a circa 1 ora dalla vetta. Caricati in spalla gli zaini procediamo per la nostra ascensione in un sentiero, all'inizio pulito (Foto 1), in un bel bosco (Foto 2) che sarà sempre più cosparso dalla neve, perché come dice Luca, "andiamo tranquilli che non c'è neve" fino a portarci alla cima del Monte San Simeone (Foto 3) dove montiamo la solita MFJ (io) ed una spaziale Endfed (Luca).

La presenza sui 20 metri di un contest riservato a chiamate intercontinentali mi impedisce praticamente di usare la banda: dopo diversi tentativi miei (Foto 4) e di SIP passiamo ai 40 metri con l'appartato di Luca, e qui è tutta un'altra vita; in un attimo metto a Log i collegamenti necessari per l'attivazione della cima grazie anche ad un Contest Ari, e decidiamo di chiudere baracca e burattini visto il freddo pungente ed i piedi immersi nella neve dalla mattina.

Affrontiamo così velocemente la discesa e con qualche capitombolo del sottoscritto sulla neve, raggiungiamo la fidata autovettura che ci porterà nei nostri QTH.

Lasciando al commento di Luca IV3ZNK ogni approfondimento tecnico... come sempre... avanti per i prossimi collegamenti SOTA... neve permettendo...

Meteo: Nuvoloso, Freddo pungente attorno ai 0 gradi, Neve sulla cima e per buona parte del sentiero.



i tre moschettieri controllano la carta per giungere in vetta



fiduciosi nel bosco avanzano



sono qui vieni



la cassetta del libro di vetta aiuta a tenere asciutto l'apparato